

BOLLETTINO SINDACALE

del 20 ottobre 2009

RINNOVO CONTRATTI PUBBLICI DIPENDENTI E RIFORMA BRUNETTA

Il decreto legislativo di attuazione della legge 15/09 (riforma Brunetta) è in dirittura di arrivo e, avendo già ottenuto il visto della Ragioneria Generale dello Stato, resta ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Gli effetti saranno pesanti e meritano alcune sottolineature:

- Il CCNL è di difficile definizione tenuto conto che le risorse coprono appena l'Indennità di Vacanza Contrattuale pari a circa 9-10 € per il 2010 e 2011, e a 19 € per il 2012. E' inserito nel testo un impegno del governo a recuperare nuove risorse che però non prevede da quali fonti;
- Le penalizzanti conseguenze dalla drastica riduzione a quattro dei comparti di contrattazione, così al momento ipotizzabili:
 - o *Comparto mixer dei così detti "statali"* nel quale confluirebbero gli attuali comparti ministeri, agenzie fiscali, enti pubblici non economici, ecc.;
 - o *Comparto della conoscenza* nel quale confluirebbero la scuola, l'università e la ricerca;
 - o *Comparto sanità* - già esistente;
 - o *Comparto regioni ed enti locali* - già esistente.
- Il problema si porrebbe in particolare per il primo dei suddetti comparti dove le diversità dei compiti e la specificità delle funzioni presenti oggi nei vari ministeri, agenzie ed enti necessiterebbe comunque dei contratti almeno di settore, se non si vuole un appiattimento con un ritorno al passato novecentesco, disciplina per legge e non per contratto, in materia di trattamento giuridico ed economico;
- E' pur vero che in materia di comparti di contrattazione la definizione è rinviata al tavolo delle trattative all'Aran per il dovuto accordo;
- Sul piano economico bisognerebbe anche considerare il taglio previsto per il salario accessorio, rinveniente all'interno del sistema premiale, dal quale verrebbe escluso il 70/75 % dei dipendenti pubblici.
- Occorre sottolineare che la scelta di partecipare alla trattative con le firme degli accordi dei mesi scorsi ci ha consentito di modificare il numero dei comparti che sono passati da due, come originariamente previsto, con grave pregiudizio del grado di rappresentatività e quindi della possibilità di tutela dei lavoratori iscritti, a quattro che consente una più serena soluzione in materia di tutela della rappresentatività confederale;

- Analogamente la scelta partecipativa ci ha consentito di modificare il rigore applicativo del merito in materia di fasce premiali, rendendolo più flessibile in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Comunque, attendiamo la stesura definitiva in Gazzetta Ufficiale per un esame conclusivo e propositivo per la tutela delle categorie dei pubblici dipendenti.

IL SEGRETARIO GENERALE Renato Plaja

ORGANIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE: “ LA CONTRATTAZIONE E LE RELAZIONI SINDACALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”

Si trasmette la nota del Coordinatore Confasal-Unsa dei corsi di formazione della Confasal-Form:

“E’ opinione diffusa che le principali differenze tra il settore pubblico e quello privato siano legate alla gestione del cambiamento, che contraddistingue l’evoluzione di ogni sistema sociale.

Nel privato esso è da sempre inteso come opportunità di miglioramento e crescita continua; nel pubblico, invece, è spesso mal accettato.

Le OO. SS. hanno assunto ed assumono sempre di più un ruolo preminente e fondamentale nella realizzazione di detto cambiamento.

Una forte presenza sindacale ed una incisiva compartecipazione delle forze sindacali alla gestione del cambiamento hanno fatto e fanno sì che vi sia una reale evoluzione del sistema sociale.

Nelle amministrazioni pubbliche le OO.SS., solo nel tempo, hanno occupato sempre maggiori spazi, segno di un riconoscimento di valore non solo ai momenti di mera verifica dell’attuazione dei contratti, ma anche alle proposte in tema di organizzazione e di impiego del personale.

Una Organizzazione Sindacale che vuole essere moderna, dinamica, incisiva e concreta, quale a CONFASAL -UNSA deve, perciò, partecipare attivamente sia nella promozione sia nell’attuazione dei processi del cambiamento e dell’ammodernamento della Pubblica Amministrazione, per cui assume sempre di più una particolare rilevanza e una maggiore necessità saper cogliere le opportunità ed i margini di azione che ci vengono offerti dalla contrattazione decentrata.

La conduzione e lo svolgimento di una buona contrattazione decentrata comporta ineludibilmente un effettivo miglioramento sia di organizzazione e di impiego del personale, sia dei livelli di servizio forniti ai cittadini, ma soprattutto una positiva ricaduta nel miglioramento per i lavoratori.

A tal proposito, la Segreteria della CONFAL UNSA ha deliberato di attivare un corso di formazione, gratuito, rivolto ai quadri sindacali dei vari Coordinamenti.

Il corso **“La contrattazione e le relazioni sindacali nelle Pubbliche Amministrazioni”**, realizzato e ideato dal rappresentante della Confasal-UNSA all’interno di CONFASALFORM, si svolgerà in Roma presso la struttura della ConfasalForm .

Il corso è finalizzato, oltre che ad un approfondimento della normativa in materia di relazioni sindacali e di contrattazione decentrata e all’analisi del ruolo delle parti presenti,

alla disamina dei poteri dei soggetti negoziali, all'approfondimento degli strumenti e delle modalità di esercizio delle relazioni sindacali, nonché alla valutazione delle implicazioni organizzative.

L'iniziativa formativa si sviluppa in **tre moduli**, ciascuno di **due giornate d'aula**.

Primo modulo

L'attività didattica,, affidata a docenti universitari, prevede una disamina e l'analisi del contratto quale fonte normativa del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;

Secondo modulo,

Saranno trattati, a cura di dirigenti ministeriali, esclusivamente gli aspetti legati alla contrattazione integrativa dei Ministeri e le relazioni sindacali;

Terzo modulo, affidato ad un psicologo, psicoterapeuta, è improntato sugli aspetti psicologici della negoziazione.

L'attivazione del percorso formativo, però, è subordinata essenzialmente alla fattiva collaborazione che i Coordinamenti vorranno offrire per la individuazione e la sensibilizzazione delle persone che devono essere ammesse all'iniziativa..

Sarà cura degli stessi., quindi, individuare e segnalare alla Segreteria Generale i nominativi dei rispettivi quadri sindacali da ammettere al predetto corso di formazione.

La dettagliata programmazione del corso (replicabilità dello stesso, ecc.) sarà subordinata al numero effettivo di quadri sindacali che i Coordinamenti intenderanno segnalare a partecipare all'iniziativa. formativa.

A tal proposito, si invitano i Coordinamenti a trasmettere, **entro e non oltre il giorno 04 novembre 2009**, l'elenco nominativo dei soggetti individuati, da ammettere alla attività formativa.

E' opportuno sottolineare che le spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti sono a carico dei rispettivi Coordinamenti.

Si evidenzia, altresì, che non verranno prese in considerazione né le istanze di partecipazione presentate direttamente da singole persone, né le richieste di ammissione al corso da parte di persone non comprese negli elenchi trasmessi dai singoli Coordinamenti. (Domenico Tamburo - coordinatore Confsal-Unsa-Form).”

Si raccomanda il tempestivo riscontro della presente nota segnalando i nominativi interessati alla frequenza gratuita di questo primo corso di formazione, per la compilazione di una lista di circa trenta partecipanti e, nel caso di un maggior numero di segnalati, per la preparazione di un successivo corso.

IL SEGRETARIO GENERALE Renato Plaja